

BAGLETTE & BONTON - 26

LA STREGA DI BAULANDIA -SECONDA PARTE-



(LEGGI LA PRIMA PARTE...)

ANCORA LONTANI



ERA UNA VECCHIA FERMATA IN LEGNO, DI QUELLE CHE SI USAVANO AGLI INIZI DEL NOVECENTO.

BAGUETTE L'AVREBBE AMATA SE QUELL'ATMOSFERA NON AVESSE CONTRIBUITO AD AMPLIFICARE I DISCORSI FATTI SULLA CORRIERA.

ERANO VICINI A UN BOSCO. ERA BUIO, LA STRADA SI PERDEVA TRA GLI ALBERI E, SOPRATTUTTO, LA **SIGNORA BOMBOLOTTA** NON C'ERA!

I DUE ASPETTARONO UN PO' POI, ALLA FIOCA LUCE DELL'UNICO LAMPIONE E DELLA PALINA DI SEGNAZIONE DELLA SOSTA, SI GUARDARONO.

- ALLORA CHE FACCIAMO? - DISSE LEI.

- GUARDIAMO LA PIANTA? - RISPOSE LUI.

- MA NO! INTENDO: CERCHIAMO LA CASA?

- AAH... NON AVEVO CAPITO... BEH, SÌ... IO QUI NON VOGLIO RIMANERE UN ATTIMO DI PIÙ.

- MA DOVE ANDIAMO?

- NON CREDO CI SIA TANTO DA CAPIRE... GUARDA...

E BONTON INDICÒ UNA CASA LONTANA, VERSO IL MARE, CHE SI STAGLIAVA ALL'ORIZZONTE DI UNA LUNA PIENA CHE LE NUVOLE STAVANO SCOPRENDO COME A RIMARCARNE L'ASPETTO ARCANO.

- È SICURAMENTE QUELLA.

- GIÀ... ANCHE PERCHÉ QUEI CARTELLI LAGGIÙ INDICANO CHE VIA DELLA SCOGLIERA BUIA SI TROVA IN QUELLA DIREZIONE.

FRATELLO E SORELLA SI GUARDARONO E DEGLUTIRONO RUMOROSAMENTE, POI SI MISERO IN CAMMINO.

LA STRADA ERA LUNGA E SCURA. BAGUETTE SI RICORDÒ PERÒ DI AVERE UN PORTACHIAVI CON UNA LAMPADINA LED DA USARE COME TORCIA. QUANDO L'ACCESE, PER QUALCHE MINUTO, LE LORO PAURE SI PLACARONO.

POI PERÒ, SI RESERO CONTO CHE QUELLA LUCE COSÌ FREDDA E DIREZIONATA RENDEVA SOLO PIÙ FORTE L'OSCURITÀ ATTORNO ALLA STRADA E DECISERO, IN UN ACCORDO SILENZIOSO, DI SPEGNERLA E PROSEGUIRE.

IMPROVVISAMENTE, BONTON FERMÒ LA SORELLA E LE FECE SEGNO DI STARE IN SILENZIO.

DOPO UN PO' CHE ASCOLTAVANO, BAGUETTE SI SPAZIENTÌ.

- CHE C'È?!

- HO SENTITO UN RUMORE DI PASSI, DIETRO DI NOI.

- MA VA! NON C'È NESSUNO, È SOLO SUGGESTIONE.

- SARÀ.

E RIPRESERO A CAMMINARE.

DOPO UN PO' VENNE IL TURNO DI BAGUETTE DI FERMARE IL FRATELLO.

- HAI RAGIONE! DEI PASSI A DISTANZA.

- ACCELERIAMO.

- OK.

COMINCIARONO A CAMMINARE PIÙ SPEDITI.

I PASSI, INIZIALMENTE PIÙ CADENZATI E PESANTI, SVANIRONO NEL SILENZIO DELLA SERA.



AD UN CERTO PUNTO, UNA LONTANA VOCE SUSSURRÒ NEL VENTO.

- BAGUETTE... BONTON...

I DUE SI PIETRIFICARONO.

- BAGUETTE... BONTON...

SI MISERO A CORRERE, COME DISPERATI!

QUASI SBATTERONO CONTRO IL CANCELLO DELLA CASA.

IN PREDA AL PANICO CERCARONO IL CAMPANELLO E TROVARONO SOLO UNO STRANO CORDINO CHE, SE TIRATO, FACEVA RISUONARE UNA SPECIE DI GONG.

LA CASA ERA INQUIETANTE, BUIA, MA PIENA DI OCCHI CHE SEMBRAVANO GUARDARLI DALLE FINESTRE.

I DUE CUCCIOLI COLPIRONO IL CANCELLO CON LE ZAMPE ANTERIORI E LE ORECCHIE.

- SIGNORA BOMBOLOTTA
SIGNORA BOMBOLOTTA, CI APRA!
PRESTO!!

MA DALL'INTERNO NON RISPOSE
NESSUNO.

I DUE SI STRINSERO A TERRA E CO-
MINCIARONO A TREMARE.

BAGUETTE PRESE QUINDI IL CORAG-
GIO A DUE ZAMPE E DECISE DI APRI-
RE IL TRASPORTINO DELLA PIANTA.

- PERCHÉ? - CHIESE IL FRA-
TELLO - PERCHÉ ADESSO?

- PERCHÉ VOGLIO VEDERE CHE
DENTRO NON PUÒ ESSERCI NULLA
DI STRANO... SARÀ UNA ROSA, UN
TULIPANO... MAGARI UNA PIANTA DI
FRAGOLINE DI SERRA O UN PO' DI
BASILICO... COSÌ LA SMETTEREMO
DI AVERE PAURA!

- SE LO DICI TU.

E, TESE LE ORECCHIE TREMANTI, LA
CUCCILOTTA FECE SCATTARE I GAN-
CI E APRÌ LA SCATOLA.



LA LUCE DEI RAGGI LVA LI BOMBAR-
DÒ PER UN ATTIMO, ACCECANDOLI,
POI SI SPENSE AUTOMATICAMENTE.
I DUE RECUPERARONO IN FRETTA LA
VISTA.

BONTON RIMASE PERPLESSO. CHE PIANTA ERA QUELLA?

AVEVA DELLE STRANE ESCRESCENZE CON DELLE SPINE CHE SI CHIUDEVANO TRA DI LORO, SENZA PUNTARE ALL'ESTERNO COME QUELLE DI UN CACTUS. A CHE SERVIVANO?

LA SORELLA ERA SBIANCATA.
BAGUETTE... CHE COSA C'È?
SAI CHE PIANTA SIA QUESTA?

- S...SÌ...
- ALLORA?
- È UNA PIANTA CARNIVORA.
- **LA...SCIATELA... STARE...!**

IL VOCIONE ANSIMANTE ESPLOSE ALLE LORO SPALLE, LA STREGA CHE LI INSEGUIVA NEL BOSCO ERA ARRIVATA!

SI VOLTARONO E NEL BUIO, I DUE VIDERO UN'ENORME SAGOMA CHE GIGANTEGGIAVA SU DI LORO.
BAGUETTE E BONTON URLARONO!

- EHI, CHE SUCCEDÈ?
LA SAGOMA... GHIGNAVA... NO... SORRIDEVA.
SORRIDEVA?
MA...

LA LUNA RISCHIARÒ DI NUOVO IL CIELO. CON LE NUVOLE CHE LA COPRIVANO E LA SCOPRIVANO, INFATTI, LA LUCE ANDAVA E VENIVA.
DAVANTI A LORO UNA GRANDE FEMMINA DI BOBTAIL SORRIDEVA. E, UN PO', ANSIMAVA.

- BAGUETTE, BONTON... PERCHÉ AVETE CORSO COSÌ? MI AVETE FATTO VENIRE IL FIATONE PER VENIRVI DIETRO!



- MA LEI... - FECE BAGUETTE.
- SONO **BOMBOLOTTA**, PIACERE DI CONOSCERVI.
- BONTON ERA AMMUTOLITO.
- LA SORELLA LO GUARDÒ.
- BONTON?
- ADESSO CAPISCO PERCHÉ L'INDIRIZZO MI ERA FAMILIARE... LEI... LEI È LA NONNA DI **MORBIDOSO**, VERO?

- SÌ, CUCCILO... TU E MIO NIPOTE SIETE GRANDI AMICI, VERO? O, DATO LA DIFFERENZA DI TAGLIA, DIREI CHE LUI È IL TUO GROSSO AMICO.... - E RIDACCHIÒ TRA SÉ DELLA BATTUTA.

LE SPIEGAZIONI

I CUCCIOLI NON CI AVEVANO PENSATO, MA ERA LA SERA DI **HALLOWEEN!**

LA SIGNORA BOMBOLOTTA AVEVA GIÀ RIEMPIUTO LA CASA DI ZUCCHE ACCESE... I TANTI OCCHI CHE VEDEVANO BRILLARE NEL BUIO BAGUETTE E BONTON... E ASPETTAVA SOLO LA PIANTA CARNIVORA PER FINIRE DI DECORARE LA CASA E INVITARE TUTTI I CUCCIOLI DEL CIRCONDARIO.

NON SI ERANO INCROCIATI PERCHÉ LA SIGNORA AVEVA PERCORSO LA STRADA CHE PASSAVA ATTRAVERSO LE CASE, A DESTRA DELLA FERMATA, NON A SINISTRA.

MENTRE LEI CERCAVA DI RAGGIUNGERLI, E LI CHIAMAVA UN PO' PREOCCUPATA, LA VOCE, ANSANTE PER LA CORSA, TRA GLI ALBERI, ACQUISTAVA STRANE NOTE E FACEVA UN PO' PAURA.

E, INFINE LI AVEVA SGRIDATI PERCHÈ LA PIANTA ERA MOLTO DELICATA E APRENDONE LA CONFEZIONE RISCHIAVANO DI ROVINARLA SE NON L'AVESSERO TRAPIANTATA SUBITO.

BAGUETTE E BONTON RISERO TANTO, QUELLA SERA, ASCOLTANDO LE SPIEGAZIONI DELLA SIGNORA BOMBOLOTTA E CAPIRONO DI ESSERSI FATTI PRENDERE DAL PANICO PER NULLA...

SE AVESSERO CORSO QUALCHE RISCHIO, NONNA GHIRLANDA NON LI AVREBBE MAI MANDATI LÌ!

COMUNQUE LA CASA ERA DAVVERO VECCHIA E STRANA E LA SIGNORA BOMBOLOTTA, CHE L'AVEVA ACQUISTATA DA POCO, VOLEVA TRASFORMARLA IN UN'ATTRAZIONE, COME CASA DELLE STREGHE.

E QUELL'HALLOWEEN SAREBBE STATO L'OCCASIONE PER FARE UNA GRANDE PUBBLICITÀ.

LA PIANTA, ALL'APPARENZA UNA PICCOLEZZA, ERA ESSENZIALE PER FINIRE DI DECORARLA PRIMA DI APRIRLA AL PUBBLICO .

DATI GLI ULTIMI RITOCCHI, CON L'AUTO DEI DUE CUCCIOLI, LA FESTA COMINCIÒ E TUTTI SI DIVERTIRONO TANTISSIMO!

E ADESSO, CUCCIOLI:

**BUON HALLOWEEN
A TUTTI!!!**

